Anas
GRUPPO FS ITALIANE

PIARC
Comitato Nazionale Italiano
ASSOCIAZIONE MONDIALE DELLA STRADA

SICUREZZA STRADALE

obiettivo zero vittime

con il patrocinio di

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma

ASSOCIAZIONE ITALIANA per l'INGEGNERIA del TRAFFICO e dei TRASPORTI
AIIT

La sicurezza stradale nella Regione Lazio: buone pratiche, nuove progettualità e sfide per il futuro

Ing. Luca Marta
Dirigente Area Infrastrutture Viarie e Sociali –Sicurezza Stradale
Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Regione Lazio

La Regione Lazio nel corso degli ultimi anni, ha perseguito costantemente l'obiettivo di un concreto miglioramento della sicurezza stradale del proprio territorio

Piano Nazionale della Sicurezza Stradale L. n. 144/99

MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DI PROVINCE E COMUNI

- Utilizzo delle risorse dei 5 Programmi del PNSS

- Utilizzo delle risorse degli ulteriori Programmi ministeriali per la sicurezza dei percorsi ciclopedonali

MIGLIORAMENTO DELLO STATO DELLE CONOSCENZE SUGLI INCIDENTI STRADALI, RACCOLTA E ANALISI DEL DATO

- Cofinanziamento e realizzazione del Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale della Regione Lazio- CEREMSS

Gli interventi del PNSS nella Regione Lazio

Con le risorse dei **5 Programmi di attuazione del PNSS** la Regione Lazio ha cofinanziato **157 interventi** proposti da Comuni e Province

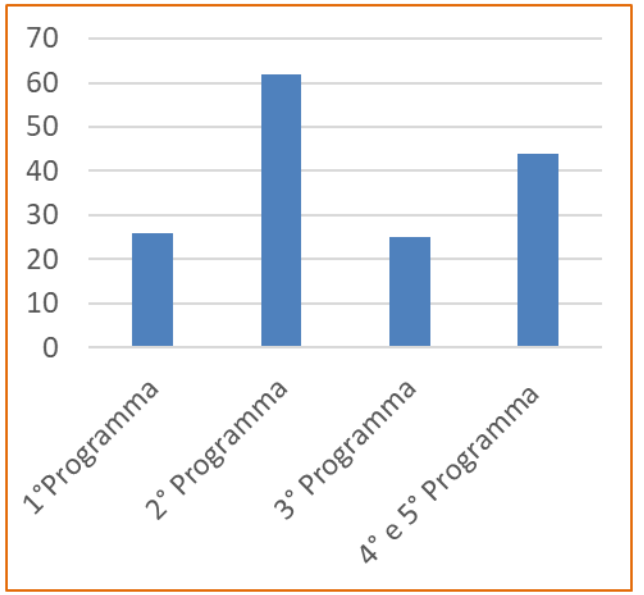
Distribuzione numerica degli interventi finanziati dai 5 Programmi

1° Programma (**26** interventi)

2° Programma (**62** interventi)

3° Programma (**25** interventi)

4° e 5° Programma (**44** interventi)



Gli interventi del PNSS nella Regione Lazio

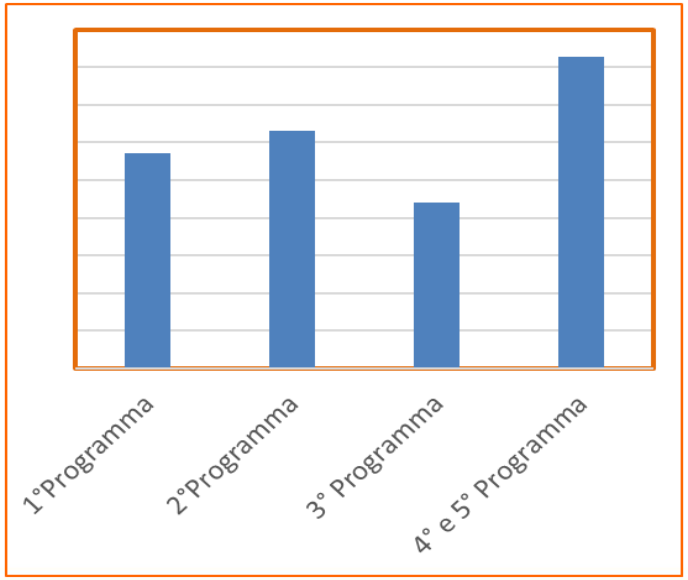
le risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate ai **157 interventi ammontano a** circa **50 mln di €**

Tale importo è dato dalla somma delle risorse destinate dal PNSS alla Regione Lazio, pari ad € 33.574.231,81, con la quota di compartecipazione impegnata dagli EE.LL.

Distribuzione finanziaria delle risorse tra i Programmi del PNSS

1° Programma: € 11.407.800,25
2° Programma: € 12.652.149,71
3° Programma: € 8.835.075,82
4° e 5° Programma: € 16.559.615,44
Totale spesa finale € 49.454.641,32



Gli interventi del PNSS nella Regione Lazio

la tipologia degli interventi

Gli interventi finanziati sono rivolti principalmente alla messa in sicurezza delle infrastrutture viarie, alla realizzazione di rotatorie e di percorsi ciclopedonali (135 interventi su 157).

Le risorse del PNSS hanno comunque favorito la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, di formazione e di rafforzamento del governo della sicurezza stradale.

Numerose sono state infatti le proposte di intervento nelle quali accanto alla realizzazione dell'opera infrastrutturale o alla messa in sicurezza delle infrastruttura viaria presente, si sono affiancate misure di sensibilizzazione o di formazione della collettività.

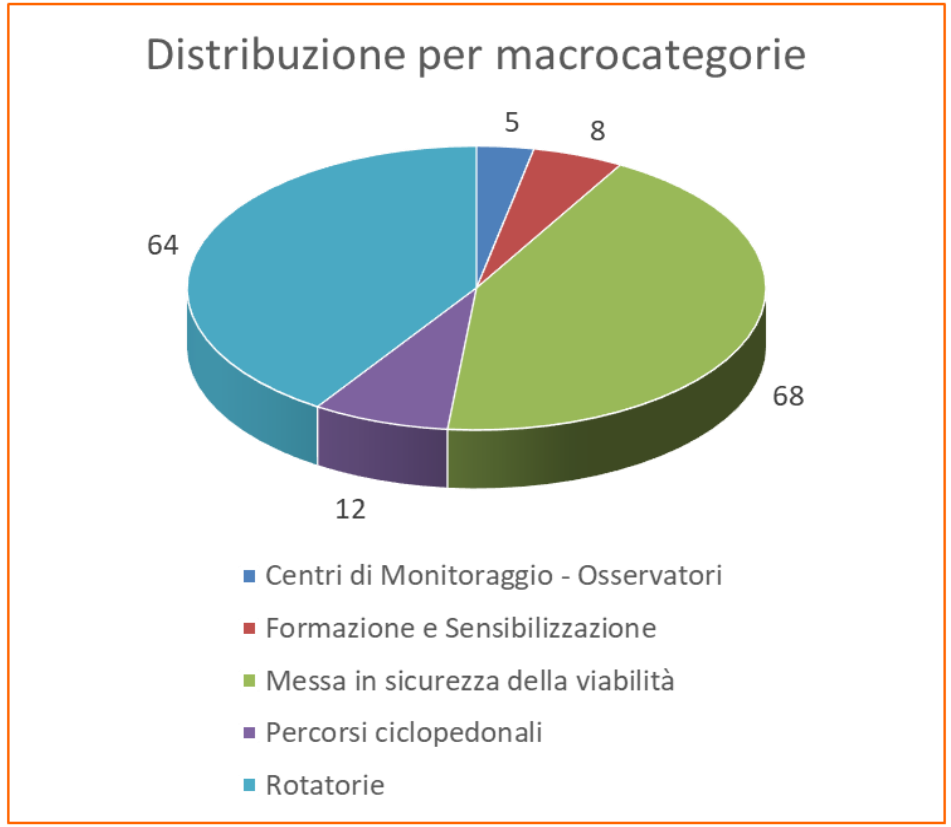
Gli interventi del PNSS nella Regione Lazio

la distribuzione per macrocategorie delle misure prevalenti

Dei 157 interventi, 68 sono principalmente rivolti alla messa in sicurezza della viabilità, 64 alla realizzazione di rotatorie.

Segue la realizzazione di percorsi ciclopedonali (12 interventi)

8 sono gli interventi con attività formativa prevalente e 5 aventi come finalità la realizzazione di Osservatori, Consulte o Centri di Monitoraggio



Gli interventi del PNSS nella Regione Lazio

la distribuzione per macrocategorie delle misure prevalenti

Prendendo in esame il numero relativo alla messa in sicurezza della viabilità, che rappresenta la maggior parte degli interventi infrastrutturali, si individuano le seguenti tipologie di interventi:

Attraversamenti pedonali, rialzati o illuminati

Dissuasori di velocità

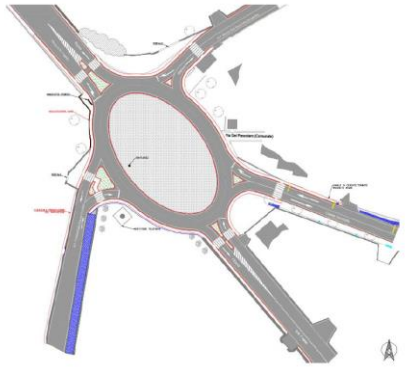
Barriere di sicurezza

Segnaletica orizzontale e verticale

Adeguamento dell'infrastruttura stradale alle disposizioni di legge

Gli interventi del PNSS nella Regione Lazio – *Alcuni esempi*

Progetti infrastrutturali



Comune di Marino
Rotatoria SS. 7 Appia Località Due Santi

Comune di Pomezia – Pista ciclabile Via Varrone

Comune di Cerveteri – Rotatoria

Gli interventi del PNSS nella Regione Lazio – *Alcuni esempi*

Progetti di sensibilizzazione e di formazione

Progetto Ragazzi in marcia - Comune di Campagnano di Roma (RM)

Il Progetto ha lo scopo di sensibilizzare i bambini della scuola primaria alle regole di comportamento sulla strada e, più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza stradale. L'intervento prevede un percorso formativo riservato al personale della Polizia Municipale ed il successivo coinvolgimento di alunni e famiglie.

L'attività formativa è associata all'iniziativa Pedibus, per favorire l'autonomia dei bambini nel percorso casa – scuola.

Obiettivi previsti:

1. Responsabilizzare il bambino nei confronti delle norme che regolano la vita sociale;
2. Primi approcci alla conoscenza degli spazi stradali e loro funzione (sede stradale, marciapiede, viali pedonali e ciclabili, attraversamenti pedonali, incroci, stop);
3. Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività inerenti la circolazione stradale: gli agenti di Polizia Municipale;
4. Approccio alla conoscenza e rispetto delle principali regole della circolazione sulla strada:

Gli interventi del PNSS nella Regione Lazio – *Alcuni esempi*

Progetti intersettoriali

Formia Sicura – 3 S Sicurezza Stradale a Sora – La mia città più sicura *Rocca di Papa*

Alcuni dei progetti finanziati si sono caratterizzati per aver affiancato all'intervento infrastrutturale, o alla messa in sicurezza e riqualificazione di siti critici, la previsione di strumenti di coordinamento, pianificazione programmazione, e l'ideazione di attività formative e di sensibilizzazione. Le risorse sono state quindi impiegate per conseguire un **miglioramento della sicurezza stradale, oltre che mediante l'individuazione di soluzioni tecniche specifiche grazie ad un'approfondita analisi dei fattori di rischio, anche attraverso l'accrescimento delle competenze delle strutture amministrative preposte, la creazione di Organismi e Consulte, e favorendo tra la collettività la diffusione di una cultura della sicurezza stradale e una sensibilizzazione verso i temi della mobilità sostenibile, sia in età scolare che adulta.**

Gli interventi del PNSS nella Regione Lazio – *Alcuni esempi*

Progetto innovativo

Parco scuola permanente per l'Educazione Stradale

Comune di Fondi (LT)

Il Parco scuola permanente per l'educazione stradale è una struttura all'aperto che occupa un'area di circa 5000 mq appositamente concepita per i bambini da 5 a 12 anni. Riproduce in scala una serie di contesti di viabilità con l'applicazione delle regole della circolazione stradale, finalizzati a consentire ai bambini l'apprendimento delle norme sulla circolazione stradale in un contesto di massima sicurezza con l'ausilio di mini-autovetture a pedali o con le proprie bici.

Itinerari e percorsi ciclabili e pedonali –Ulteriori risorse

Con i **DM 481/16, DM 468/17 e DM 553/18** il Ministero ha riattribuito ulteriori risorse derivanti da economie dei Programmi del PNSS con le quali la Regione Lazio ha individuato **ulteriori 14 interventi** per un importo complessivamente pari ad **€ 1.733.966,92** per lo **sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali**

- ✓ DGR 368/17 Approvazione del Programma regionale di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali – 9 interventi- € 1.080.972,70
- ✓ DGR 704/18 Approvazione del Programma regionale di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina- 3 interventi - € 652.994,22
- ✓ DGR 553/19 Approvazione del Programma regionale di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali - 2 interventi – € 326.762,62

Il Centro di Monitoraggio della sicurezza stradale della Regione Lazio (CEREMSS)

La Regione Lazio con il contributo delle risorse del PNSS- *II Programma di attuazione* ha realizzato un proprio **Centro regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale -CEREMSS**

Il CEREMSS ha sede presso l'Azienda Strade Lazio ASTRAL ed è stato realizzato da ASTRAL in sinergia con il contributo tecnico scientifico delle Università del Lazio e ha lo scopo di:

-**migliorare le conoscenze sullo stato della sicurezza stradale del territorio regionale** attraverso la creazione di una banca dati dell'incidentalità, l'analisi dei dati di incidentalità e le relative caratteristiche; l'esame dei fattori di rischio infrastrutturali e comportamentali, l'integrazione dei database e dei sistemi informativi esistenti

-**fornire indicazioni di supporto per l'elaborazione delle strategie di intervento più efficaci**

-**effettuare valutazione ex post sugli interventi realizzati, analisi dei costi-benefici e sul conseguimento dei risultati da raggiungere.**

-**Sito web e contatti del CEREMSS https://ceremsslazio.astralspa.it**

Verso il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030

Le risorse del PNSS hanno sostenuto in modo considerevole, nell'ultimo decennio, la progettualità delle amministrazioni locali del Lazio, finalizzata al miglioramento della sicurezza stradale.

L'analisi dei lavoro svolto, in ambito regionale e locale, per il più efficace utilizzo delle risorse attribuite alla Regione Lazio, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, è un momento fondamentale per ragionare su possibili correttivi e per approntare strategie di intervento maggiormente efficaci in vista del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030.

Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha sottoposto a consultazione pubblica gli *Indirizzi generali del Piano* e *le linee guida per l'attuazione* contenenti le principali declinazioni dei temi relativi alla predisposizione del Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030 (PNSS 2030).

Verso il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030

I riferimenti e i principi del nuovo Piano

I riferimenti del nuovo Piano derivano dal nuovo indirizzo europeo sulla politica di sicurezza stradale (filosofia *Vision Zero* approccio *Safe System)* e l'integrazione con i più rilevanti Piani Programmatici nazionali e locali, le cui azioni possono avere effetti positivi sulla sicurezza stradale (Piano generale mobilità ciclistica, Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, Piani Urbani Mobilità Sostenibile)

Tra i principi del nuovo PNSS 2030:

- Pianificazione degli interventi effettuata sulla base dell'analisi scientifica del dato
- Attenzione per tutti gli utenti della strada con focus su categorie a maggior rischio, con un più alto potenziale di miglioramento
- Chiara indicazione delle azioni finanziabili
- Efficace monitoraggio dei risultati e meccanismi di incentivo/obbligo per le Amministrazioni beneficiarie
- Digitalizzazione del processo di raccolta ed analisi dei dati

Verso il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030

Alcune riflessioni

La Regione Lazio ha partecipato alla *Consultazione Pubblica sugli Indirizzi Generali e le Linee Guida di Attuazione per la predisposizione del PNSS 2030* promossa dal Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, formulando alcuni spunti di riflessione derivanti dell'esperienza maturata nella gestione dei circa 170 interventi finanziati con le risorse del PNSS.

- Difficoltà per gli enti beneficiari di reperire le risorse finanziarie per la quota di compartecipazione prevista per la partecipazione

  La gestione dei precedenti Programmi di attuazione ha messo alla luce una forte difficoltà da parte degli Enti Locali a reperire le risorse utili per la propria quota di cofinanziamento. La Regione Lazio evidenzia la necessità di prevedere una forte riduzione, o persino l'annullamento, della quota di compartecipazione degli Enti Beneficiari, in modo da rendere quanto più possibile certa la finalizzazione di tutti gli interventi finanziati e scongiurare ritardi o rinunce alla realizzazione dovute a mancata disponibilità finanziaria. A fronte della forte riduzione o annullamento della quota di compartecipazione sarà possibile rendere maggiormente vincolanti le previsioni temporali per la realizzazione dell'intervento.

Verso il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030

Alcune riflessioni

- Implementazione delle attività di monitoraggio da parte degli Enti Beneficiari del finanziamento

Nella gestione dei Programmi è stato spesso rilevato un mancato o un insufficiente monitoraggio da parte degli Enti Beneficiari a seguito dell'ultimazione dell'intervento e del pagamento del finanziamento, benché tale operazione fosse prevista all'interno dell'atto convenzionale regolante i rapporti con l'Ente erogatore. Sono state verificate, inoltre, molte difficoltà ad ottenere i dati richiesti ai fini della propria attività di analisi e studio dell'efficacia degli interventi finanziati.

Al fine di assicurare il monitoraggio a cura dell'ente beneficiario, per le annualità successive alla realizzazione dell'intervento, si potrebbe pensare di continuare a prevedere l'obbligatorietà dell'attività stessa nell'ambito del rapporto convenzionale, vincolandola però all'erogazione finale del finanziamento. Si ritiene infatti, sulla base dell'esperienza maturata, che l'introduzione dei soli eventuali meccanismi di premialità per la partecipazione ad ulteriori successivi bandi, possa non essere sufficiente ai fini dell'ottenimento del monitoraggio richiesto.

Verso il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030

Alcune riflessioni

- Individuazione di uno specifico soggetto erogatore dei finanziamenti

La Regione Lazio nella gestione dei precedenti programmi di attuazione del PNSS ha rilevato nel tempo l'esponenziale accrescimento del carico di adempimenti tecnico- amministrativo -contabili per la gestione dei 5 Programmi, dovuti, oltre al progressivo aumento degli interventi finanziati, soprattutto ai ritardi delle Amministrazioni Beneficiarie dei finanziamenti e alla *conseguente necessità di una continua riprogrammazione temporale degli interventi*. Ciò genera un enorme *aggravamento del procedimento amministrativo* sostenuto dagli uffici tecnici regionali, soprattutto in relazione agli adempimenti di tipo contabile per la gestione, nei diversi esercizi finanziari, delle risorse assegnate.

Ai fini dello snellimento dell'intero processo di gestione del finanziamento sarebbe auspicabile l'individuazione di un unico soggetto erogatore dei finanziamenti (ad es. Cassa Depositi e Prestiti) che consenta alla Regione di concentrare le proprie attività nella definizione della programmazione regionale, nella selezione degli interventi, nel supporto tecnico amministrativo alle Amministrazioni Locali, nella verifica dell'attuazione degli interventi stessi, nell'autorizzazione al pagamento degli importi dovuti e nelle azioni di competenza per il monitoraggio degli interventi stessi.

Verso il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030

Alcune riflessioni

- Piattaforma informatica condivisa

  Nell'ambito delle attività amministrative per la gestione dei programmi, numerosi sono gli scambi per la trasmissione di documentazione tra i diversi soggetti coinvolti (Ministero, Regione ed Enti Beneficiari del finanziamento).

  La creazione di una piattaforma informatica condivisa per condividere i dati e la documentazione relativa ai diversi interventi, potrebbe essere utilizzata anche per i dati del monitoraggio, per snellire i processi di comunicazione e rendicontazione tra i vari Enti coinvolti.

anas
GRUPPO FS ITALIANE

PIARC
Comitato Nazionale Italiano
ASSOCIAZIONE MONDIALE DELLA STRADA

GRAZIE

PER L'ATTENZIONE

SICUREZZA STRADALE

obiettivo zero vittime